

Souvenir Srebrenica. Bosnia Erzegovina, 11 luglio 1995. Le truppe serbo-bosniache del generale Ratko Mladic espugnano Srebrenica, enclave musulmana tenuta sotto assedio per tre anni, sotto lo sguardo impotente dei caschi blu olandesi che avrebbero dovuto garantirne la sicurezza. Ne segue il più grave genocidio compiuto in Europa dopo la fine della seconda guerra mondiale: in pochi giorni più di 8000 uomini vengono trucidati e sepolti in fosse comuni. Il film ripercorre le tappe più importanti di questa tragica vicenda, alternando brani del monologo teatrale "A come Srebrenica" di Roberta Biagiarelli (messo in scena nella ex fabbrica di Potocari, 3 km a nord di Srebrenica, dove si trovava il compound dell'ONU) e materiale d'archivio sul conflitto nella ex-Jugoslavia.

Il film documentario ha vinto il Bellaria Film Festival (2006); Premio Giornalistico "Claudio Accardi" (2005); ha ricevuto la nomination quale miglior documentario ai David di Donatello del 2007.